

La sanità Doppia occupazione in via Nizza: protestano anche gli operai delle ditte di pulizie

Alta tensione all'Asl, fumata nera in prefettura

Fallisce il tentativo di conciliazione è sciopero a oltranza

Simona Paolillo

Ancora tensione all'Asl Salerno. Doppia occupazione presso la palazzina dell'Asl situata in via Nizza. Ci sono i lavoratori del comparto che chiedono il riconoscimento delle progressioni economiche e ci sono gli operai dei servizi di pulizia e ausiliario che hanno anche minacciato di lanciarsi dal cornicione dell'edificio. Proteste che sembrano procedere verso una risoluzione. Per quanto riguarda l'occupazione per il mancato rispetto

sull'utilizzo dei fondi contrattuali oggi i manifestanti riceveranno la visita dei leader regionali e nazionali, appuntamento alle 15 con il segretario regionale Franco Tavella e la segretaria nazionale della Cgil Fp Rossana Dettori. Ma già ieri Tavella ha voluto fare il punto della situazione definendo la «vicenda dell'Asl Salerno come emblematica di difficoltà per l'intero settore sanitario in Campania».

«Ciò che accade alla Asl di Salerno è l'evidente dimostrazione dell'enorme difficoltà in cui versa il sistema sanitario campano e salernitano - ha affermato Tavella - un sistema di appalti disordinato che, quando non vede infiltrazioni

della criminalità, come è accaduto a Caserta, lascia centinaia di lavoratori addetti alle pulizie senza salario e senza stipendio». «Il presidio alla Asl di Salerno promosso in questi giorni dal sindacato per denunciare gli accordi sindacali non rispettati - sottolinea Tavella - si protrae nella totale indifferenza della Regione».

I manifestanti proprio ieri hanno tenuto una riunione sul da farsi rispetto alla proposta di Squillante sulla trattativa dei fondi strutturali degli anni 2014/2015. Lunedì mattina è prevista la riunione decisiva della Rsu. Ieri è stata anche la giornata della Cisl Fisascat che in Prefettura ha incontrato i rappresentanti dell'Asl e

della società Ariete. È fallito il tentativo di conciliazione. Continua la vertenza e lo sciopero presso l'Asl. Nonostante ciò il leader della Cisl Fisascat dichiara che ci sono i presupposti per trovare un accordo con le nuove aziende appaltatrici e preannuncia gli incontri con le aziende appaltatrici. Il doppio appuntamento è fissato oggi stesso sia con Ariete per i servizi di ausiliario, al mattino, e al pomeriggio con Dussman Service per le pulizie. «L'azienda sanitaria locale deve incidere in questa trattativa - conclude De Michele - noi ce lo aspettiamo anche perché non ci perde nessuno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA